



# COMUNE DI FONTE

Provincia di Treviso

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione Ordinaria in Prima convocazione – seduta Pubblica

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 – D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

N. 625 Reg. Pubblicazioni

Si certifica che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno 24-08-2009

all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì, 24-08-2009

IL RESP. DEL PROCEDIMENTO  
F.TO (GAZZOLA LUISA)

### UFFICI INTERESSATI

- SEGRETARIO
- SEGRETERIA/TRIBUTI
- RAGIONERIA
- COMMERCIO
- PROTOCOLLO
- TECNICO
- ANAGRA./STATO CIVILE
- ASSISTENZA
- BIBLIOTECA
- POLIZIA URBANA

### NOTE

.....

.....

.....

OGGETTO: PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA. APPROVAZIONE.

L'anno duemilanove il giorno trentuno del mese di marzo alle ore 20:30, nella sede municipale per determinazione del Sindaco, con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

NOMINATIVO	P/A	NOMINATIVO	P/A
BERTON FRANCO	P	BULLA BRUNO	P
LIVIERI GIOVANNA	P	COMIN MAURIZIO	P
VENDRASCO GIANMATTEO	P	DIGITO ENRICO	P
PELLIZZARI MARIO	P	TONDI MASSIMO	P
DAL BELLO REMO	P	FAVERO MARZIO	P
BARATTO GIANNI	P	ZANOTTO VITTORIO	P
BASSIGNANO ELISA SONSOLES	P	CECCATO LUIGINO	P
FINARDI UMBERTO	P	REGINATO LINO	P
ZANOTTO RENATO	P		

presenti n. 17 e assenti n. 0.

Assiste all'adunanza il Sig. BRINDISI FULVIO - Segretario Comunale.

Il SINDACO, Sig. BERTON FRANCO, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei consiglieri:

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierna adunanza

Immediatamente eseguibile: N

(Del. C.C. N. 13/31.03.2009)

## OGGETTO: PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA. APPROVAZIONE.

Illustra l'assessore **Baratto**: "Il Piano di zonizzazione acustica è un atto di pianificazione territoriale di rilevanza che viene messo all'approvazione del Consiglio Comunale. In data 5 novembre 2008 il piano è stato adottato dalla Giunta Comunale, è stato pubblicato e non sono pervenute osservazioni. Avete le planimetrie che illustrano come il territorio sia stato diviso in tre zone in base agli impatti di rumore che insistono in ciascuna zona. Una particolarità di questo piano è che le zone sono divise in sei classi. Si va da aree particolarmente protette che qui a Fonte non ce ne sono (che sono per esempio aree dove ci sono gli ospedali dove è ammessa una soglia molto bassa di rumore) ad aree meno protette, così dalla prima alla sesta classe.

Fonte è in classe terza ad esclusione delle aree industriali che sono in classe quarta.

Infine il piano va ad individuare le aree dove è permessa la presenza di eventi temporanei quali sagre o altri eventi del genere, determinate per non creare disturbo. Sono state individuate cinque aree: in piazza a Fonte, negli impianti sportivi, il Municipio e nella costruenda palestra.

Il Piano prevede che per ogni nuova richiesta di licenza di esercizio o per concessioni edilizie bisogna munirsi di appositi moduli amministrativi che vanno allegati alle pratiche.

Questa sera dobbiamo chiudere l'iter procedimentale di tale Piano che è già stato recepito dal P.A.T.I."

### INTERVENTI

Il consigliere **Favero**: "Questa è una specie di presa d'atto di fatto, di una analisi che è stata compiuta, volevo chiedere se questa è propedeutica per arrivare poi a definire se gli interventi siano stati fatti in modo razionale?"

L'assessore **Baratto** risponde: "Sì, e poi ci sarà un piano di risanamento. Quindi nel piano di interventi per qualsiasi nuovo intervento che si andrà a fare nella zona indicata si dovrà tener conto dei limiti imposti da questo Piano".

Il consigliere **Zanotto** Vittorio: "Questi sono atti importanti per l'Amministrazione e quindi voglio ribadire che noi abbiamo avuto la disponibilità della visione di questo piano solo cinque giorni fa; noi non siamo mai stati coinvolti in questi problemi, quindi devo prendere per buono quello che voi mi dite. Io vorrei che fosse allargata la responsabilità di queste decisioni."

Interviene il consigliere **Reginato**: "Volevo capire su che base sono state fatte le differenze dei rumori in corrispondenza delle vie, perché vedo che c'è differenza tra via Roma, piazza Onè....."

Risponde l'assessore **Baratto**: "Per l'individuazione delle varie zone si fa riferimento alla barriera del rumore. Sono stati fatti dei sopralluoghi e in seguito redatte delle relazioni tecniche sui dati raccolti. Per quanto riguarda i rumori singoli si è cercato di fare una media, quindi è logico che ci siano delle differenze tra un'area e l'altra".

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione dell'Assessore di comparto Sig. Baratto Gianni.

**ATTESO** che il Piano di Zonizzazione acustica è uno strumento oltre che strettamente legato alla concreta e reale fruizione del territorio comunale anche uno strumento di guida per le future scelte urbanistiche;

**CHE** la redazione di tale strumento, oltre che per cogenti disposizioni normative sovracomunali, si è rilevata necessaria anche al fine di inquadrare correttamente alcune scelte nella redazione del P.A.T.I. propedeutico al successivo Piano di Interventi

**ATTESO** che tale studio sul territorio è stato eseguito dallo studio D.N.A. s.r.l. di Padova (ing. Enrico De Nadai), studio specializzato in materia;



**ATTESO** che in materia di competenza di approvazione di tali Piani si è formata numerosa giurisprudenza e che qualche sentenza (T.A.R. Lombardia, Brescia 8/10/1994 n. 574), i giudizi amministrativi avrebbero individuato nella Giunta Comunale l'organo competente all'approvazione del Piano di zonizzazione acustica, ritenendo che tale atto abbia carattere prevalentemente attuativo di criteri già definiti dal D.P.C.M. del 2001;

**VERIFICATO** che appare prevalente la giurisprudenza che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza all'approvazione di detti piani (T.A.R. Campania, Salerno n. 745/2003, Consiglio di Stato sez. IV 12/11/2002 n.6274 etc.);

**PRESO ATTO** che la Legge Regionale Veneta n. 21 del 10/05/1999 non ha definito criteri e competenze per l'approvazione del Piano medesimo;

**RITENUTO** che il piano di zonizzazione acustica non è un atto attuativo ma piuttosto un atto di pianificazione territoriale di rilevanza ma non di natura urbanistica e come tale "è *atto generale-normativo di tipo regolamentare che disciplina i diversi indici di tollerabilità dei rumori per ciascuna zona* (T.A.R. Campania, Salerno n.745/2003)" e quindi in base al dettato dell'art. 42 del D.lgs. 267/2000 la competenza per la sua approvazione è del Consiglio Comunale;

**RITENUTO** altresì che il rispetto dei principi generali del procedimento amministrativo e la partecipazione delle cittadinanza all'approvazione del Piano di zonizzazione acustica, si raggiunga utilizzando le modalità di approvazione degli strumenti urbanistici in genere, così come previsto dall'art. 20 della L.R. 11/2004; (adozione Giunta Comunale, periodo pubblicazione ed osservazioni e approvazione del Consiglio Comunale);

**VISTA** la delibera della Giunta Comunale n. 109 del 05/11/2008 con la quale è stato adottato il Piano di zonizzazione acustica;

**VERIFICATO** che il Piano di zonizzazione acustica è stato a disposizione del pubblico per 10 giorni consecutivi decorrenti dal 12/11/2008 al 22/11/2008 compresi e che nei successivi 20 giorni dal 23/11/2008 al 13/12/2008 non sono pervenute osservazioni;

**VISTO** il parere dell'A.R.P.A.V. di Treviso la quale con nota n. 10026 del 12/08/2008 ha giudicato il Piano di zonizzazione acustica "*ben congegnato e conforme alle caratteristiche del territorio*";

**VISTA** la legge 26 ottobre 1995 n. 447 "legge quadro sull'inquinamento acustico";

**VISTO** il D.P.C.M. 14 novembre 1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore";

**VISTO** il D.P.R.30/03/2004 n. 142 "Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'art. 11 della legge 26 ottobre 1995 n. 447;

**VISTA** la legge regionale 10 maggio 1999 n. 21 "Norme in materia di inquinamento acustico";

**TENUTO** conto che, per quanto concerne il contenuto e le finalità del piano, si fa rinvio alla relazione che accompagna il piano stesso e ne forma parte integrante e sostanziale;

**VISTA** la propria competenza all'adozione del presente atto ai sensi dell'art. 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (competenze delle Giunte);

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il preventivo parere favorevole reso dal responsabile del settore interessato per quanto riguarda la regolarità tecnica, espresso sulla proposta di deliberazione

#### **VOTAZIONE:**

Presenti il Sindaco e 16 Consiglieri (17)

#### **SU PROPOSTA DEL PRESIDENTE CON VOTI:**

favorevoli n. 12 il Sindaco e 11 Consiglieri;

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 13 del 31-03-2009 - Pag. 3 - COMUNE DI FONTE

astenuti n. 5 (Tondi, Favero, Zanotto Vittorio, Ceccato e Reginato);  
espressi in forma palese per alzata di mano

### **D E L I B E R A**

1. APPROVARE il Piano di zonizzazione acustica redatto dall'ing. Enrico De Nadai di Padova composto dai seguenti elaborati:
  - Relazione tecnico-illustrativa;
  - Relazione analisi fonometriche;
  - Tavola U – Zonizzazione acustica;
2. di trasmettere il Piano approvato alla Provincia di Treviso e all'ARPAV come previsto dai commi 7-8 dell'art. 3 della L.R. 21/99.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.TO BERTON FRANCO

F.TO BRINDISI FULVIO

---

**PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE** (Art. 49 – D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

**Regolarità tecnica**

Il responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole  
li, 31-03-2009

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.TO GRIGGION GIUSEPPE

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Addi, 24-08-2009.



*[Handwritten signature]*  
IL FUNZIONARIO INCARICATO

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ DELIBERAZIONE**  
(Art. 134 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- il .....decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, (comma 3, dell'Art. 134 del Decreto Legislativo del 18 Agosto 2000, n. 267).
- Per conferma della deliberazione di Giunta Comunale/Consiglio Comunale con voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Comunale, su richiesta di 1/5 dei Consiglieri Comunali (art. 127, comma 2, D.Lgs. 18.8.2000, n. 267).

Fonte, li .....

**IL RESP. DEL PROCEDIMENTO**  
F.TO GAZZOLA LUISA

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Addi,

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**

---